

REPERTORIO N.71020

FASCICOLO N.30401

VERBALE
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2014 (duemilaquattordici), questo giorno di martedì 4 (quattro) febbraio.

In Bologna, Piazza Maggiore n. 6, presso la Sala del Dentone del Comune di Bologna, alle ore 15.10.

Davanti a me **Dottor Federico Rossi**, Notaio in Bologna, iscritto al Collegio Notarile di Bologna, è comparso il Signor:

- **SEGRE' Prof. ANDREA**, nato a Trieste (TS), il giorno 5 febbraio 1961, domiciliato per la carica a Bologna (BO), Via Paolo Canali n. 1, che interviene ed agisce nel presente atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società:

"CENTRO AGRO-ALIMENTARE DI BOLOGNA (SIGLABILE C.A.A.B.) - S.C.P.A.", in sigla con sede in Bologna (BO), Via Paolo Canali n. 1, costituita in Italia e di nazionalità italiana,

Cod. Fiscale e numero Registro Imprese 02538910379

P. IVA 02538910379

capitale sociale Euro 51.941.871,31 interamente versato,

iscritta presso il Registro delle Imprese di Bologna al n. 329344 del R.E.A.;

comparsa, della cui identità personale io Notaio sono certo, il quale mi chiede di redigere il verbale dell'assemblea straordinaria dei soci della indicata Società.

Assume la presidenza, a norma di statuto, il Signor comparsa, il quale

DA' ATTO

- che l'assemblea è stata regolarmente convocata per oggi, in questo luogo e ad ore 15.00, in seconda convocazione essendo la prima andata deserta, mediante lettera raccomandata prot.n. 2416/13, inviata in data 23 dicembre 2013, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1. modifiche statutarie in aggiornamento alla più recente normativa statutaria;**
- 2. integrazione dell'oggetto sociale in riguardo alle attività correlate di sviluppo immobiliare e di produzione di energie da fonti rinnovabili;**
- 3. costituzione fondo PAI;**
- 4. varie ed eventuali.**

- che sono presenti, in proprio o per delega, i soci quali risultano dal Foglio delle Presenze, che in copia autentica si allega al presente atto sotto la **lettera "A"**, omessane la lettura per espressa dispensa ricevutane dal comparsa, che dichiara di ben conoscerlo;

e quindi sono presenti soci titolari di azioni con diritto di voto per un valore nominale complessivo di **Euro 50.458.546,25 su Euro 51.941.871,31** costituenti l'intero capitale sociale;

- che tutti i suddetti soci sono stati ammessi in assemblea, avendo il Presidente stesso accertato la loro identità e legittimazione;

- che del Consiglio di Amministrazione attualmente in carica, composto dai signori: **SEGRE' ANDREA**, Presidente, **ZAGHI ANDREA**, **DE ROSA GUERINO**, **CEVOLANI ANDREA** e **DI PISA VALENTINO**, Consiglieri, sono presenti, il **Prof. ANDREA SEGRE'**, comparsa, nella qualità, nonché i Consi-

Registrato a
Bologna 1°
Uff. Territoriale
il 18/02/2014
al N. 2691 1T
€ 356,00



glieri Andrea Cevolani, Guerino de Rosa, Valentino di Pisa ed Andrea Zaghi, quindi l'intero Consiglio in carica;

- che del Collegio Sindacale composto dai signori: d'ERRICO ANTONIO, Presidente, CAMELLINI GERMANO ed URBINI VINCENZO, Sindaci Effettivi, sono presenti i signori: tutti, quindi l'intero Collegio Sindacale effettivo in carica; E' presente il Direttore Generale Alessandro Bonfiglioli;

Il Presidente

DICHIARA

pertanto la presente assemblea validamente costituita ed atta a deliberare.

Il Presidente, iniziando la trattazione del primo punto all'Ordine del Giorno, illustra all'assemblea le ragioni per le quali è necessario modificare il vigente statuto, al fine non solo di recepire le disposizioni di cui al D.P.R. 30 novembre 2012 n. 251 relativamente alla parità di genere, ma anche di richiamare le nuove norme in materia di controlli sulle società partecipate, di recente introdotte nel Testo Unico Enti Locali. Ciò comporta la modifica degli articoli **22 e 29 e l'inserimento di un nuovo articolo 31-bis.**

Inoltre, si reputa opportuno introdurre in statuto la possibilità, ricorrendo le condizioni di legge e di statuto, di svolgere le riunioni del Consiglio di Amministrazione anche in modalità di videoconferenza o di audioconferenza, modificando conseguentemente l'articolo 25 del vigente statuto.

Il Presidente dà quindi lettura delle proposte di modifica ed invita l'assemblea a deliberare.

L'assemblea, udito quanto esposto dal Presidente, con:

voti favorevoli: tutti i presenti;

voti contrari: nessuno

astenuiti: nessuno

DELIBERA

- di approvare le proposte del Presidente;

- di modificare gli **articoli 22, 25 et 29** come segue:

"ART. 22 - NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

1. Il Consiglio di Amministrazione verrà nominato secondo quanto di seguito previsto:

a) ai sensi e per gli effetti dell'art. 2449 del codice civile, il Comune di Bologna ha diritto di nominare: nel caso il Consiglio si componga di tre membri, 2 (due) consiglieri; nel caso si componga di cinque, 4 (quattro) consiglieri, in ogni caso garantendo una rappresentanza minima di genere pari ad 1/3 (un terzo) dei consiglieri complessivamente nominati, con arrotondamento per eccesso, di cui al DPR 30/11/2012 n. 251 "Regolamento concernente la parità di accesso agli organi di amministrazione e controllo delle società, costituite in Italia, controllate da PP.AA., ai sensi dell'art. 2359, commi 1 e 2 del cod.civ., emanato in attuazione dell'art. 3, comma 2, della Legge 12/7/2011 n. 120.

Le nomine così effettuate saranno comunicate dal Comune di Bologna al Presidente del Consiglio di Amministrazione il quale provvederà a sua volta a comunicarle alla prima Assemblea utile che ne prenderà atto.

Le stesse faranno piena prova e fede nei confronti dei terzi dell'esercizio del diritto di nomina da parte del Comune di Bologna e saranno inoppugnabili nei confronti della Società da parte dell' Ente pubblico

stesso;

b) la nomina del componente del Consiglio di Amministrazione non nominato ai sensi della lettera che precede avverrà da parte dell'Assemblea dei soci, su designazione degli altri azionisti.

Il Comune di Bologna si asterrà dall'espressione del voto in Assemblea per la nomina del Consigliere che non sia nominato ex art. 2449 del Codice Civile.

2. Qualora vengano a mancare uno o più amministratori nominati ex art. 2449 del Codice Civile, alla relativa sostituzione provvederà il Comune di Bologna.

In caso contrario, il Consiglio provvederà, ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile, alla sua temporanea sostituzione con deliberazione approvata dal Collegio Sindacale. L'amministratore così nominato resterà in carica fino alla successiva Assemblea.

Nel caso in cui l'Ente che deve provvedere alla sostituzione dell'amministratore cessato dalla carica non abbia più diritto alla nomina, alla nomina stessa provvederà l'Assemblea dei soci.

I Consiglieri nominati ai sensi dell'art. 2449 del Codice Civile potranno essere revocati esclusivamente dall'Ente che ha proceduto alla relativa nomina e potranno essere rinominati.

3. Qualora venga a mancare l'amministratore nominato ai sensi del punto 1 lett. b) del presente articolo, il Consiglio provvederà, ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile, alla sua temporanea sostituzione con deliberazione approvata dal Collegio Sindacale. L'amministratore così nominato resterà in carica fino alla successiva Assemblea che delibererà con le modalità previste per la nomina.

4. Qualora, se per dimissioni o per qualsiasi altra causa, venga a mancare la maggioranza degli amministratori, l'amministratore superstite si intende cessato e deve convocare d'urgenza l'assemblea per la nomina del nuovo Consiglio e resta in carica, fino all'accettazione da parte dei nuovi amministratori, per il compimento dei soli atti di ordinaria amministrazione.

ART. 25 - CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce sia presso la sede della Società consortile sia altrove, purché in Italia, tutte le volte che il Presidente lo giudichi necessario, e quando gliene sia fatta richiesta per iscritto da almeno uno dei suoi membri o da uno o più sindaci.

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente mediante lettera raccomandata con avviso di ritorno o mediante raccomandata a mano, posta elettronica certificata o a mezzo telefax da spedirsi almeno otto giorni prima della data fissata per l'adunanza al domicilio di ciascun consigliere e di ciascun sindaco effettivo; nei casi di urgenza la convocazione può essere fatta con telegramma o a mezzo posta elettronica certificata o telefax da spedirsi almeno due giorni prima della data fissata per l'adunanza.

Il Consiglio di Amministrazione può tenere le sue riunioni in videoconferenza o in sola audioconferenza alle seguenti condizioni, cui dovrà essere dato atto nei relativi verbali:

a) che siano presenti nello stesso luogo il Presidente e il Segretario della riunione che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del



- verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo;
- b) che sia consentito al Presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- c) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
- d) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

ART. 29 - NOMINA DEL COLLEGIO SINDACALE

1. Il Collegio Sindacale verrà nominato secondo quanto di seguito previsto:

a) ai sensi e per gli effetti dell'art. 2449 del Codice Civile, il Comune di Bologna ha diritto di nominare 1 (un) Sindaco effettivo, con funzioni di Presidente del Collegio Sindacale, la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bologna 1 (un) Sindaco effettivo, la Regione Emilia Romagna 1 (un) Sindaco supplente, la Provincia di Bologna 1 (un) Sindaco supplente.

Ai sensi del DPR 30/11/2012 richiamato all'art. 22, comma 1, lett. a) del presente statuto, nel numero dei componenti effettivi e, distintamente dei supplenti, deve verificarsi una rappresentanza minima di genere pari ad 1/3 (un terzo) dei componenti arrotondato per eccesso. A tal fine, gli Enti di cui al periodo precedente concorderanno previamente tra di loro le modalità di individuazione dei candidati in ottemperanza delle richiamate disposizioni di legge.

Le nomine dei membri effettivi così convenute saranno comunicate a cura del Comune di Bologna anche in nome e per conto della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bologna, mentre le nomine dei membri supplenti così convenute saranno comunicate a cura della Regione Emilia-Romagna anche in nome e per conto della Provincia di Bologna al Presidente del Consiglio di Amministrazione il quale provvederà a sua volta a comunicarle alla prima Assemblea utile che ne prenderà atto. Le stesse faranno piena prova e fede nei confronti dei terzi dell'esercizio del diritto di nomina da parte di tutti gli Enti pubblici aventi diritto e saranno inoppugnabili nei confronti della Società da parte degli Enti pubblici stessi;

b) la nomina del Sindaco effettivo non nominato ai sensi della lettera che precede avverrà da parte dell'Assemblea dei soci, su designazione degli altri azionisti.

Gli azionisti aventi i requisiti soggettivi di cui all'art. 22.1 lett. a) del presente Statuto si asterranno dal presentare loro candidature e dall'esprimere il loro voto in Assemblea per la nomina del Sindaco che non sia nominato ex art. 2449 del Codice Civile.

2. Qualora vengano a mancare uno o più componenti del Collegio Sindacale nominati ex art. 2449 del Codice Civile, alla relativa sostituzione, nel rispetto di quanto previsto al comma precedente, provvederà il medesimo Ente che aveva nominato il Sindaco cessato dalla carica, sempre che ne abbia ancora diritto.

Nel caso in cui l'ente che deve provvedere alla sostituzione del Sindaco cessato dalla carica non abbia più diritto alla nomina, alla nomina stes-

sa provvederà l'Assemblea dei soci, che dovrà provvedere alla sostituzione garantendo il mantenimento delle quote di rappresentanza di genere.

I Sindaci nominati ai sensi dell'art. 2449 del Codice Civile potranno essere revocati esclusivamente dall'Ente che ha proceduto alla relativa nomina e potranno essere rinominati.";

- di introdurre il seguente nuovo articolo 31-bis:

"ART. 31-BIS - RAPPORTI CON GLI ENTI LOCALI SOCI

Il Consiglio di Amministrazione corrisponde alle esigenze informative degli Enti Locali soci per la definizione, da parte di questi, dei propri documenti programmatici e di obiettivi gestionali inerenti la società, ai sensi dell'art. 147-quater del D.Lgs. 267/2000, fornendo i report e le informazioni previste dai regolamenti degli Enti sui controlli interni e dagli atti organizzativi di attuazione dei medesimi."

Riprende la parola il Presidente il quale illustra all'assemblea le motivazioni che hanno indotto il Consiglio di Amministrazione e proporre l'integrazione dell'oggetto sociale, prevedendo la possibilità per la società di svolgere anche le attività di sviluppo immobiliare e di produzione di energie da fonti rinnovabili.

Il Presidente dà quindi lettura delle proposte di modifica ed invita l'assemblea a deliberare.

L'assemblea, udito quanto esposto dal Presidente, con:

voti favorevoli: tutti i presenti

voti contrari: nessuno

astenuti: nessuno

DELIBERA

- di approvare la proposta del Presidente;

- di modificare il vigente articolo 2 dello statuto come segue:

"ART. 2 - OGGETTO

La Società ha per oggetto la costruzione e gestione del mercato Agro-alimentare all'ingrosso, di interesse nazionale, di Bologna, nonché di altri mercati Agro-alimentari all'ingrosso comprese le strutture di trasformazione e condizionamento.

In particolare la Società potrà:

a) predisporre gli studi di fattibilità, le verifiche di impatto ambientale, i progetti generali ed esecutivi;

b) acquisire le aree e predisporre alle opere future e alle necessità di movimentazione;

c) effettuare gli allacciamenti, la viabilità, le opere di urbanizzazione primaria e di disinquinamento;

d) realizzare la costruzione dei fabbricati, delle infrastrutture e degli impianti;

e) acquisire le attrezzature e i beni mobili necessari e utili alla funzionalità del mercato;

f) compiere ogni altra operazione necessaria o utile al raggiungimento dello scopo socialconsortile, ivi compreso, e nei limiti previsti dalla legislazione, qualunque tipo di operazione finanziaria, di acquisto, vendita e costruzione di immobili, di locazioni finanziarie limitatamente agli immobili di proprietà della Società; ed in particolare stipulare con



qualsiasi Ente, persona fisica o giuridica, Società nazionali od estere, aperture di credito, anticipazioni bancarie, sconti, affidamenti mutui ed ogni operazione di finanziamento ed assicurazione.

Nell'ambito delle attività di cui sopra, finalizzate al conseguimento dello scopo consortile principale, mediante criteri di autonomia ed economicità, come richiesto dalla legge e dallo statuto, e quindi ai fini della migliore produttività del patrimonio, anche immobiliare, del quale la società è dotata, la medesima potrà inoltre:

i) svolgere attività di sviluppo immobiliare, ivi compresa la compravendita, la locazione od affitto, gestione ed amministrazione, nonché progettazione, costruzione e ristrutturazione di beni immobili di qualsiasi natura, anche mediante concessione od assunzione di appalti ed ogni altra formula giuridica più appropriata e la prestazione di servizi relativi a quanto sopra, nel senso più ampio ed aggiornato del termine;

ii) la promozione, realizzazione, gestione e conduzione, anche indiretta, di centri commerciali, parchi tematici ed assimilati;

iii) la produzione di energia da fonti rinnovabili, anche ai fini della vendita a terzi della stessa, purché mediante impianti realizzati nell'ambito delle superfici rientranti a qualsiasi titolo nel patrimonio sociale;

iv) l'attività di società finanziaria non operante nei confronti del pubblico e, quindi, l'assunzione diretta od indiretta di partecipazioni ed interessenze in altre società od enti e/o "OICR - organismi di investimento collettivo del risparmio", a scopo di stabile investimento e nei limiti della relativa normativa in vigore.

La Società potrà altresì concedere avalli, fidejussioni, ipoteche ed in genere garanzie a favore e nell'interesse dei soci consorziati, con esclusione esplicita di ogni attività vietata dalla legislazione.

La Società potrà inoltre assumere la promozione, la progettazione e la gestione di altri centri agro alimentari o mercati all'ingrosso, nonché anche prima della realizzazione del Centro Agro Alimentare all'ingrosso di Bologna, la gestione in tutto o in parte, previa convenzione, delle strutture annonarie della città di Bologna.

Per la definizione di centro agroalimentare si rimanda alla legislazione regionale vigente in materia.

Il perseguimento dell'oggetto sociale deve essere ispirato a criteri di economicità.

Nel perseguimento degli scopi sociali la Società avrà riguardo alle linee generali programmatiche tracciate dagli enti pubblici territoriali per il settore specifico e per la relativa area di intervento.

La gestione dei servizi e delle strutture presenti nel centro agro alimentare o nelle eventuali altre sedi secondarie, potrà essere affidata a titolo oneroso (con convenzione od in concessione) ad altri organismi, con l'impegno che la gestione sia improntata a criteri di economicità e che le strutture e i servizi siano aperti indistintamente e a parità di condizioni a tutti gli operatori del settore agro alimentare e delle attività a questo connesse."

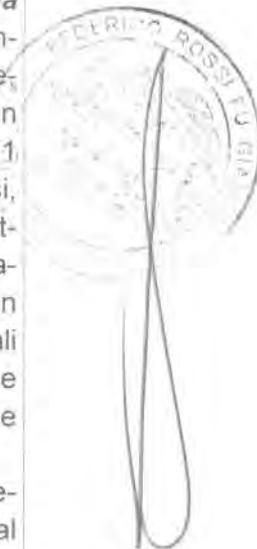
Il Presidente rammenta all'assemblea che, le modifiche squisitamente tecniche, apportate su suggerimento dei Legali rispetto al testo approvato dalla

Giunta Comunale, non costituiscono alcuna modifica di rilievo sostanziale.

Il Presidente passa poi ad illustrare ai Signori Soci il terzo punto all'ordine del giorno, ricordando che in data 3 luglio 2013 l'assemblea dei soci della Società, con riferimento al progetto di valorizzazione di parte degli immobili di cui è titolare la Società stessa e denominato **FICO – Fabbrica Italiana Contadina / Eataly World** aveva deliberato, tra l'altro, "di conferire al Consiglio di Amministrazione di CAAB S.c.p.a. i poteri per effettuare tutte le operazioni preliminari all'approvazione del progetto da realizzarsi tramite costituzione di un fondo immobiliare chiuso e riservato ad investitori qualificati con effetti dall'1 gennaio 2014 e durata di anni 40 (quaranta) subordinatamente al verificarsi, entro il 31 dicembre 2013, delle condizioni seguenti: 1) raccolta tramite sottoscrizione di quote del costituendo fondo dei mezzi necessari al completamento dell'opera; 2) raggiungimento degli accordi contrattuali, coerenti con le ipotesi di sostenibilità finanziaria formulate, con Eataly e con gli attuali operatori occupanti le aree sulle quale insisterà il progetto; 3) l'approvazione del regolamento del fondo e le necessarie modifiche all'oggetto sociale e statutarie."

Il Presidente continua la propria esposizione descrivendo le attività e le operazioni preliminari effettuate sulla base dei poteri come sopra conferiti al Consiglio di Amministrazione, e precisamente:

- a) è stata selezionata - attraverso una procedura ad evidenza pubblica promossa con bando di gara pubblicato in data 5 Settembre 2013 - la SGR che promuoverà, istituirà e gestirà il suddetto costituendo fondo immobiliare di tipo chiuso riservato a investitori qualificati (il "Fondo"). La SGR selezionata è risultata "PRELIOS SGR S.p.A." la quale, sulla base dello schema dettagliato di regolamento del Fondo messo a gara, procederà alla definizione del regolamento definitivo del Fondo d'intesa con CAAB, il quale dovrà essere approvato dal suo organo amministrativo e comunicato alla Banca d'Italia. Il Fondo sarà denominato "Parchi Agroalimentari Italiani – PAI che, tra l'altro, si occuperà dell'attuazione e gestione del Progetto FICO;
- b) sono stati sottoscritti accordi di investimento vincolanti in quote del Fondo tra CAAB e investitori qualificati, per un ammontare complessivo, al 19 dicembre 2013, pari a Euro 40 milioni, essendosi ritenuto che tale importo fosse quello necessario al completamento delle opere previste dal Progetto. In questo modo si è verificata la condizione sub 1) posta dalla sopra citata delibera dell'Assemblea dei soci in data 3 luglio 2013;
- c) prima della pubblicazione del bando di gara sopra menzionata sono stati raggiunti accordi con Eataly, riportati in un term sheet del contratto che sarà sottoscritto tra il Fondo e lo stesso gruppo Eataly, term sheet facente parte della documentazione di gara; ed entro il 31 dicembre 2013 sono stati sottoscritti accordi contrattuali tra CAAB e gli operatori del mercato ortofrutticolo che occupano le aree sulle quali insisterà il progetto, per il loro spostamento in altra area di titolarità di CAAB stessa. Il tutto in coerenza con le formulate ipotesi di sostenibilità finanziaria. In questo modo si è verificata la condizione sub 2) posta dalla sopra citata delibera dell'Assemblea dei soci in data 3 luglio 2013;
- d) è in corso di definizione il testo completo e definitivo del regolamento di gestione del Fondo sulla base dello schema dettagliato approvato dal Consiglio di amministrazione in data 3 settembre 2013, schema vincolante



per la SGR;

e) con precedente deliberazione dell'odierna Assemblea sono state approvate le modifiche all'oggetto sociale e allo statuto ritenute necessarie ai fini della realizzazione del Progetto.

A questo punto il Presidente – considerato che le condizioni di cui sub 1) e 2) della delibera dell'Assemblea dei soci in data 3 luglio 2013 si sono realizzate, che le modifiche all'oggetto sociale e allo statuto sono state oggi approvate, che il regolamento di gestione del Fondo è in corso di definizione sulla base dello schema predisposto da CAAB e vincolate per la SGR e che quindi la condizione di cui sub 3) della stessa delibera assemblea si è sostanzialmente realizzata - propone all'Assemblea di prendere atto in via definitiva del Progetto di sviluppo immobiliare di parte delle aree sociali, noto come Fabbrica Italiana Contadina / Eataly World e di ribadire, quindi, l'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione di CAAB con tutti i poteri necessari per: (a) finalizzare il regolamento di gestione del Fondo definitivo nel sostanziale rispetto dello schema parte della documentazione di gara e così procedere all'apporto nel Fondo dei beni immobiliari aziendali oggetto del Progetto stesso con le modalità più opportune che saranno individuate, (b) negoziare e definire le modifiche alla Convenzione tra il Comune di Bologna e la Società a rogito del notaio C.A. Forestieri di Bologna in data 31.10.1994 rep. n. 60078, le quali fossero necessarie o opportune al fine di realizzare il progetto e effettuare il suddetto apporto, (c) compiere tutte le attività e gli atti necessari o opportuni per l'esecuzione dei contratti di investimento con gli investitori qualificati che hanno assunto l'impegno con CAAB di investire in quote del Fondo, ed infine (d) compiere tutte le attività e stipulare tutti gli atti / contratti che siano ritenuti necessari o opportuni alla costituzione del Fondo e alla realizzazione del Progetto.

Il Presidente apre la discussione.

Ciò udito l'assemblea, per parola del rappresentante del socio di maggioranza la dottoressa Silvia Giannini, in nome del Comune di Bologna, esprime il proprio compiacimento per il lavoro svolto e i migliori auspici per il proseguimento dello stesso;

Trattandosi di argomento meramente informativo non si ritiene necessario procedere a formale votazione, così come dall'assemblea condiviso.

Nessuno avendo chiesto ulteriormente la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione anche sul terzo punto all'ordine del giorno.

Il comparente mi consegna quindi il testo coordinato dello statuto sociale, ora composto di numero 37 (trentasette) articoli, che si allega al presente atto sotto la lettera "B", omessane la lettura per espressa volontà della parte, variato esclusivamente nei detti articoli **2, 22, 25, 29** e con **l'inserimento del nuovo articolo 31-bis**, fermo ed immutato il resto.

Dopo di che nessuno chiedendo la parola e nient'altro essendovi da deliberare, l'Assemblea viene chiusa essendo le ore 16.10.

La parte consente il trattamento dei suoi dati personali ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196; gli stessi potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici solo per fini connessi al presente atto, dipendenti formalità ed effetti fiscali connessi.

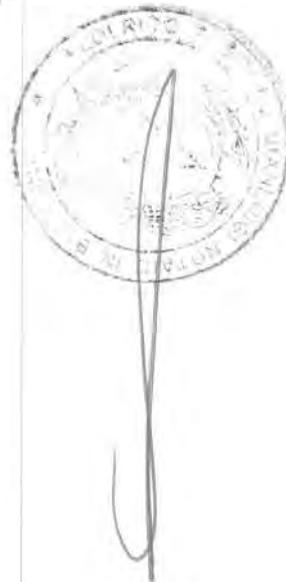
Richiesto io Notaio ho ricevuto questo pubblico atto, del quale ho dato lettura

al Signor comparente il quale, da me interpellato, lo dichiara interamente conforme alla sua volontà, lo approva e con me lo sottoscrive, essendo le **ore 16.15.**

Consta di 5 (cinque) fogli scritti in parte da persona di mia fiducia ed in parte da me per pagine 17 (diciassette) intere e parte della diciottesima.

F.TO: ANDREA SEGRE'

F.TO: FEDERICO ROSSI NOTAIO



	SOCI CAAB Scpa	n° azioni	Capitale Sociale in Euro (v.n. € 2.87)	%	Conteggio Azioni	Conteggio %	Presenze
1	COMUNE DI BOLOGNA	14.485.819	41.574.300,53	80,040	14.485.819,00	80,040	SILVIA GIANNINI
2	CCIAA DI BOLOGNA	1.370.326	3.932.835,62	7,572	1.370.326,00	7,572	CARLA ZOTTI
3	REGIONE EMILIA ROMAGNA	1.107.630	3.178.898,10	6,120	1.107.630,00	6,120	ROBERTA ZANNINI
4	PROVINCIA DI BOLOGNA	279.600	802.452,00	1,545			
5	UNICREDIT SPA	232.100	666.127,00	1,282	232.100,00	1,282	GIOVANNI BRACCINI
6	CARISBO SPA	198.000	568.260,00	1,094	198.000,00	1,094	GIUSEPPE VENEZIA
7	BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA	135.500	388.885,00	0,749	135.500,00	0,749	ANDREA SINTINI
8	DEXIA CREDIOP SPA	34.700	99.589,00	0,192			
9	FI.BO SRL	20.200	57.974,00	0,112			
10	FEDAGROMERCATI ACMO BOLOGNA	19.500	55.965,00	0,108	19.500,00	0,108	ROBERTO PIAZZA
11	NOVAFRUT SRL	12.450	35.731,50	0,069			
12	SPREAFICO FRANCESCO & F.LLI SPA	10.000	28.700,00	0,055			
13	DI PISA SRL	10.000	28.700,00	0,055	10.000,00	0,055	VALENTINO DI PISA
14	DE ANGELIS & GIULIANO SRL	10.000	28.700,00	0,055			
15	EUROFRUT SPA	10.000	28.700,00	0,055			
16	CONSORZIO AGRARIO DELL'EMILIA SOC.COOP	8.700	24.969,00	0,048			
17	DE LUCA & CAMPITIELLO SRL	7.200	20.664,00	0,040			
18	VERDEFRUTTA SRL	5.000	14.350,00	0,028			



 N° di prova della Circonvenzione
 delle Finanze n. 10/1991/CA
 € 36,00
 SEBICI/OP
 Entrate
 000171724 00097086 MOD50017
 00371155 23/01/2014 12:29:16
 5378-10086 9866668FA2404
 IDENTIFICATIVO : 9121430421170
 U I 12 143042 117 0





19	CENERINI SPA	5.000	14.350,00	0,028		
20	SAMOR FRUIT SRL	5.000	14.350,00	0,028		
21	SABOMAR SRL	5.000	14.350,00	0,028		
22	ORSI E FABBRI SAS	5.000	14.350,00	0,028		
23	ODDO MUTTI SRL	5.000	14.350,00	0,028		
24	LOFFREDO STELLA SRL	5.000	14.350,00	0,028		
25	LAFFI GIORGIO & C. SRL	5.000	14.350,00	0,028	5.000,00	0,028 ANDREA PIZZI
26	LA GIOVENTU' SRL	5.000	14.350,00	0,028		
27	IL CAMPIONE BOLOGNA SRL	5.000	14.350,00	0,028		
28	GASPARRI ANTONIO & C. SRL	5.000	14.350,00	0,028		
29	GABRIELI SRL	5.000	14.350,00	0,028		
30	FRUTTITAL DISTRIBUZIONE SRL	5.000	14.350,00	0,028		
31	FRIGOGEL 2 PRIMIZIA SRL	5.000	14.350,00	0,028		
32	EREDI AUGUSTO MUTTI SNC	5.000	14.350,00	0,028		
33	CON. OR. SOC. COOP. VA A R.L.	5.000	14.350,00	0,028		
34	CERVELLATI SRL	5.000	14.350,00	0,028		
35	CAMT SRL	5.000	14.350,00	0,028	5.000,00	0,028 ANDREA PIZZI
36	BEFER FRUIT SRL	5.000	14.350,00	0,028		
37	ANGELO DELMONTE SRL	5.000	14.350,00	0,028		

38	ADANI SAS	5.000	14.350,00	0,028			
39	CONFESERCENTI	4.400	12.628,00	0,024			
40	C.I.A. SERVIZI SRL	4.400	12.628,00	0,024			
41	ASCOM	4.400	12.628,00	0,024	4.400,00	0,024	SANDRA SGARZI
42	UNINDUSTRIA BOLOGNA	4.138	11.876,06	0,023			
43	COFAMO	3.700	10.619,00	0,020	3.700,00	0,020	LUCA MAZZETTI
44	MAZZONI SPA	2.550	7.318,50	0,014			
45	IMP. PAOLO RANIERI RANDAZZO	2.500	7.175,00	0,014			
46	UNIONE AGRICOLTORI	2.200	6.314,00	0,012			
47	SOCIETA' QUADRIFOGLIO SRL	2.200	6.314,00	0,012			
48	RAMBALDI CESARE SAS	2.200	6.314,00	0,012			
49	LE QUATTRO STAGIONI SRL	2.200	6.314,00	0,012			
60	F.LLI CAZZOLA & C.SRL	2.200	6.314,00	0,012	2.200,00	0,012	ANDREA PIZZI
51	CENTRO SERVIZI AMM.VI	2.200	6.314,00	0,012	2.200,00	0,012	LANFRANCO MASSARI
52	CENNI-MONARI SNC	2.200	6.314,00	0,012			
	TOTALE CAPITALE SOTTOSCRITTO	18.098.213	51.941.871,31	100,000	17.581.375,00		97,144



[Handwritten signature]

COPIA RI DOCUMENTO
BOLOGNA, li febbraio 2014

[Handwritten signature]



The seal is circular with a double border. The outer ring contains the text "FEDERICO ROSSI" at the top and "BOLOGNA" at the bottom. The inner ring contains "NOTAIO" on the left and "BOLOGNA" on the right. The center features a star and a coat of arms.

[Faint handwritten text]



A faint circular stamp, likely a notary seal, with illegible text and a star in the center.